



Ispettorato territoriale di Imperia

~ o ~

DECRETO N. 3/2020

Prot.

OGGETTO: Ricostituzione Comitato provinciale e delle commissioni speciali presso la sede provinciale dell'I.N.P.S. di Imperia.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto n. 25 del 20 novembre 2015 prot. 12164 con il quale è stato ricostituito il Comitato Provinciale I.N.P.S. di Imperia,

CONSIDERATO che, essendo scaduto il previsto termine di durata, occorre provvedere alla ricostituzione del Comitato stesso;

VISTO l'art. 34 del D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639, così come sostituito dall'art. 44 legge 9 marzo 1989 n. 88;

VISTO l'art. 35 del D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639, riguardante le procedure ed i criteri di costituzione dei Comitati Provinciali I.N.P.S.;

VISTO l'art. 7, comma 10 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modifiche dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha previsto la riduzione "in misura non inferiore al 3052 del numero dei componenti dei Comitati Provinciali I.N.P.S. di cui all'art.34 del D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639, così come sostituito dall'art. 44 della Legge 9 marzo 1989 n. 88;

VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale della Previdenza e assistenza Sociale – Div. III - n. 31/89 del 14 aprile 1989 e n. 33/89 del 19 aprile 1989, con cui sono state impartite istruzioni per la composizione dei Comitati Provinciali I.N.P.S. in attuazione della citata Legge n. 88/89;

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali – Segretariato Generale – Div. I – prot. N. 11/I/00011996 del 9/07/2010 con la quale vengono fornite linee di indirizzo alle Direzioni Provinciali, al fine di uniformare l'applicazione del citato articolo 7, comma 10, del decreto legge n. 78/2010 e viene altresì precisato, che, in attuazione di tale disposizione, i Comitati Provinciali I.N.P.S. dovranno essere ridotti da venti a quattordici componenti come di seguito specificato:

- N.7 rappresentanti dei lavoratori dipendenti di cui n. 1 in rappresentanza dei dirigenti di azienda;
- N.2 rappresentanti dei datori di lavoro;
- N.2 rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- Il Direttore della Direzione Provinciale del lavoro territorialmente competente;
- Il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato territorialmente competente;
- Il Direttore della sede provinciale INPS territorialmente competente.

VISTA la circolare **Del** Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.14/95 prot. N. 1235 dell'11 gennaio 1995, con la quale sono fornite indicazioni, con i relativi criteri di valutazione, per la determinazione del grado di rappresentatività:

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 09.08.2029 prot. 16104 e suoi allegati avente ad oggetto "La rappresentatività nazionale delle organizzazioni datoriali e dei lavoratori"

CONSIDERATO che tale circolare ha individuato i seguenti criteri di valutazione per la determinazione del grado di rappresentatività:

1. Consistenza numerica del sindacato
2. Significativa presenza territoriale
3. Attività di tutela di interessi individuali e collettivi con particolare riferimento alla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO che sono state interpellate le seguenti organizzazioni sindacali:

- CGIL Confederazione Generale Italiana Del Lavoro
- CISL Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori
- UIL Unione Generale Del Lavoro
- UGL Unione Territoriale Del Lavoro
- CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
- CONFISAL Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori

- CIDA Confederazione Italiana Dirigenti Di Azienda Ed Alte professionalità
- CONFINDUSTRIA Confederazione generale dell'industri italiana
- CONFAPI Confederazione Italiana Delle Piccole E Medie Industrie
- CONFCOMMERCIO Confederazione Generale Italiana Delle Imprese, Delle Attività Professionali E Del Lavoro Autonomo
- CONFESERCENTI Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali Ausiliarie E Del Turismo
- ABI Associazione Bancari D'Italia
- CONFARTIGIANATO Confederazione Generale Italiana Dell'artigianato
- CNA Confederazione Nazionale Dell'artigianato
- COLDIRETTI Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
- CIA Confederazione Italiana Agricoltori

PRECISATO che, nel procedimento di comparazione propedeutico al giudizio conclusivo, si è Proceduto a determinare la media complessiva dei dati attribuendo particolare rilevanza – trattandosi di dati rilevabili direttamente dall'Ufficio – al livello di partecipazione alla trattazione, in sede conciliativa, delle controversie di lavoro ed alla formazione e stipulazione dei contratti ed accordi collettivi a livello provinciale;

che, nel procedimento di comparazione, si è altresì tenuto conto dell'orientamento giurisprudenziale, da ritenersi consolidato, in base al quale la scelta degli esponenti delle categorie in seno ai Comitati provinciali dell'INPS, stante il numero limitato dei posti, deve *"contemperare la forza rappresentativa delle organizzazioni Sindacali operanti sul territorio con l'esigenza di assicurare un significativo pluralismo nella partecipazione di queste ultime"* (Consiglio di stato, sentenza n. 845/2006):

CONSIDERATO che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali;

Per i LAVORATORI DIPENDENTI:

CGIL - CISL - UGL - CIDA

Per i DATORI DI LAVORO

CONFCOMMERCIO - CONFINDUSTRIA

Per i LAVORATORI AUTONOMI

CONFARTIGIANATO – COLDIRETTI

VISTE le designazioni delle Organizzazioni Sindacali interessate;

DECRETA

È ricostituito presso la sede provinciale dell'I.N.P.S. di Imperia il Comitato Provinciale dell'istituto di cui all'art. 44 della Legge 9 marzo 1989 n. 88 così come rimodulato dall'art. 7, comma 10, del decreto legge del 31 maggio 2010 n. 78, composto come segue:

MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI DIPENDENTI.

- Sig. Enrico Torelli per la CGIL
- Sig. Giacomo Carluccio per la CGIL
- Sig.ra Antonietta Pistocco per la CISL
- Sig. Luciano Quaroni per la CISL
- Sig. Alfredo Valeggio per la UGL
- Sig. Oscar Matarazzo per la UIL
- Dott.ssa Beatrice Pramaggiore per la CIDA.

MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI DATORI DI LAVORO

- Sig. Marco Gorlero per la CONFCOMMERCIO
- Dott. Paolo Della Pietra per la CONFINDUSTRIA

MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI AUTONOMI

- Sig. Emanuel Giardina per la CONFARTIGIANATO
- Sig. Domenico Pautasso per la COLDIRETTI.

- Il Direttore *pro tempore* dell'Ispettorato Territoriale di Imperia o un proprio delegato

- Il Direttore *pro tempore* della Ragioneria Provinciale di Stato o un proprio delegato

- Il Direttore *pro tempore* della sede Provinciale I.N.P.S. di Imperia o un proprio delegato

Sono nominati i componenti delle speciali Commissioni del Comitato provinciale, previste dall'art. 46, comma 3, della Legge n. 88/1989 citata, come segue:

1. Per la Commissione della categoria Coltivatori Diretti, Mezzadri E Coloni:

- Sig. Domenico Berta per la CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
- Sig.ra Mascia Sessa per la COLDIRETTI
- Sig. Michele Introna per la CONFAGRICOLTURA

2. Per la Commissione della categoria Artigiani

- Sig. Emanuel Giardina per la CONFARTIGIANATO

- Sig.ra Valentina Pissarello per la CONFARTIGIANATO
- Sig.ra Lorena Pissarello per la CNA

3. Per la commissione la Commissione della categoria Esercenti Attività Commerciali:

- Sig. Marco Gorlero per la CONFCOMMERCIO
- Sig. Massimo Giuffra per la CONFCOMMERCIO
- Sig. Sergio Scibilia per la CONFESERCENTI

Fanno, altresì, parte delle predette commissioni speciali i componenti di diritto del Comitato provinciale

Il Comitato e le Commissioni speciali durano in carica quattro anni dall'effettivo insediamento (L. 25/03/1999 n. 75)

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ispettorato Nazionale del Lavoro per la pubblicazione nella sezione "Pubblicità Legale" del sito www.ispettorato.gov.it, ai sensi e per gli effetti dell'art.32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

La sede provinciale dell'I.N.P.S di Imperia che ne curerà la successiva esecuzione.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi del combinato disposto degli articoli 29 e 41 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del lavoro o in alternativa, ai sensi dell'articolo 9 del DPR n. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla medesima pubblicazione.

Imperia,

IL CAPO DELL'ISPETTORATO AD INTERIM
SPELLA ING. RICCARDO